Basi di Dati - II

Corso di Laurea in Informatica Anno Accademico 2013/2014

Alessandra Raffaetà

raffaeta@dsi.unive.it

Progettazione e Modellazione

- Progettare una base di dati significa progettare la
 - struttura dei dati
 - applicazioni
- La progettazione della struttura dei dati è l'attività fondamentale
- Richiede di specificare un modello della realtà di interesse (universo del discorso) quanto più possibile fedele
- Per questo ci concentreremo sulla modellazione:
 - cosa significa definire un modello?
 - cosa si modella?
 - come si modella (quale formalismo)?

Modello dei Dati e Progettazione

Definizione: Un modello astratto è la rappresentazione formale di idee e conoscenze relative a un fenomeno.

- Aspetti di un modello:
 - il modello è la rappresentazione di certi fatti;
 - la rappresentazione è data con un linguaggio formale;
 - il modello è il risultato di un processo di interpretazione, guidato dalle idee e conoscenze possedute dal soggetto che interpreta.

Modelli Informatici (cont.)

- La stessa realtà può utilmente essere rappresentata in modi diversi, ed a diversi livelli di astrazione
- L'informatica offre strumenti per costruire:
 - modelli per l'analisi del problema;
 - modelli per la progettazione della soluzione;
 - modelli per la realizzazione del progetto.

Progettazione di una BD



- Ciascuna di queste fasi è centrata sulla modellazione
- La modellazione verrà discussa quindi con riferimento alla problematica della progettazione delle basi di dati

Modellazione concettuale

Aspetti del Problema

- Quale conoscenza del dominio del discorso si rappresenta?
 - (aspetto ontologico)
- Con quali meccanismi di astrazione si modella?
 - (aspetto logico)
- Con quale linguaggio formale si definisce il modello?
 - (aspetto linguistico)
- Come si procede per costruire un modello?
 - (aspetto pragmatico)

Cosa si modella?

Cosa si modella?

- Conoscenza concreta
 - I fatti
- Conoscenza astratta
 - Struttura e vincoli sulla conoscenza concreta
- Conoscenza procedurale
 - Le operazioni di base
 - Le operazioni degli utenti
- Comunicazioni
 - Come si comunicherà con il sistema informatico

Nel seguito l'attenzione sarà sulla conoscenza concreta e astratta.

Cosa si modella: la conoscenza concreta

- Fatti specifici che si vogliono rappresentare:
 - le entità con le loro proprietà,
 - le collezioni di entità omogenee e
 - le associazioni fra entità.

Conoscenza concreta: Entità e Proprietà

- Le entità sono ciò di cui interessa rappresentare alcuni fatti (o proprietà): oggetti concreti, oggetti astratti, eventi
 - Es.: un libro, una descrizione bibliografica, un prestito

- Le proprietà si distinguono dalle entità poiché sono fatti che interessano solo in quanto descrivono caratteristiche di determinate entità
 - Es.: indirizzo che interessa solo in quanto indirizzo di un utente

Nota: Un'entità non coincide con i valori delle sue proprietà

Conoscenza concreta: Entità e Proprietà

- Una proprietà è una coppia «Attributo, valore di un certo tipo».
- Classificazione delle proprietà
 - atomica o strutturata
 - univoca / multivalore
 - totale / parziale
- Esempi:
 - nome (atomica, univoca, totale)
 - residenza = [indirizzo, cap, città] (strutturata)
 - recapiti telefonici (multivalore, parziale)

Conoscenza concreta: Collezioni di entità

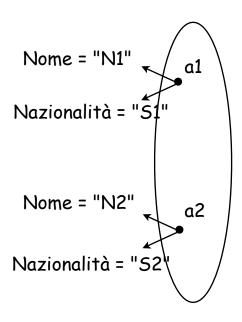
- Tipi di entità: ogni entità ha un tipo che ne specifica la natura (identifica caratteristiche: proprietà e dominio relativo)
 - Ad es. Antonio ha tipo Persona con proprietà
 - Nome: string
 - Indirizzo: string
- Collezione (classe): un insieme variabile nel tempo di entità omogenee (dello stesso tipo).
 - Ad es. Studenti: insieme di tutti gli studenti nel dominio del discorso.

Conoscenza concreta: esempi di tipi di entità

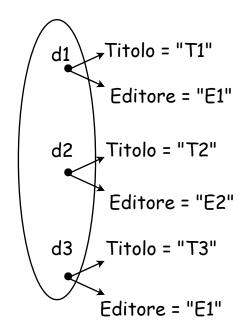
Tipo Entità	Proprietà
Studente	Nome, AnnoNascita, Matricola, e-mail,
Esame	Materia, Candidato, Voto, Lode,
Auto	Modello, Colore, Cilindrata, Targa,
Descrizione bibliografica	Autori, Titolo, Editore, Anno,

Conoscenza concreta: Esempio di Collezioni

Autori



Descrizioni Bibliografiche



Scelta delle entità e delle proprietà

Certi fatti possono essere interpretati come proprietà in certi contesti e come entità in altri, per esempio:

Descrizione bibliografica con proprietà

Autori, Titolo, Editore, Luogo Edizione, Anno

oppure

- Autore con proprietà Nome, Nazionalità, AnnoNascita, ...
- Editore con proprietà Nome, Indirizzo, e-mail, ...
- Descrizione bibliografica con proprietà Titolo, Anno,...

Conoscenza concreta: Gerarchie

- Spesso le collezioni di entità sono organizzate in una gerarchia di specializzazione/generalizzazione (si parla anche di sottoclassi e superclassi)
- Es: nella BD della biblioteca la collezione degli Utenti può essere considerata una generalizzazione di Studenti e Docenti
- Due importanti caratteristiche delle gerarchie:
 - ereditarietà delle proprietà
 - inclusione: se la collezione C1 specializza C2, gli elementi di C1 sono un sottoinsieme degli elementi di C2

Problema: scelta delle sottoclassi

- la classe degli **studenti** universitari è una generalizzazione delle classi:
 - matricole e laureandi,
 - studenti in corso e studenti fuori corso,
 - studenti veneziani e studenti fuori sede,

Attenzione:

"un laureando **è uno** (is-a) studente"

è diverso da

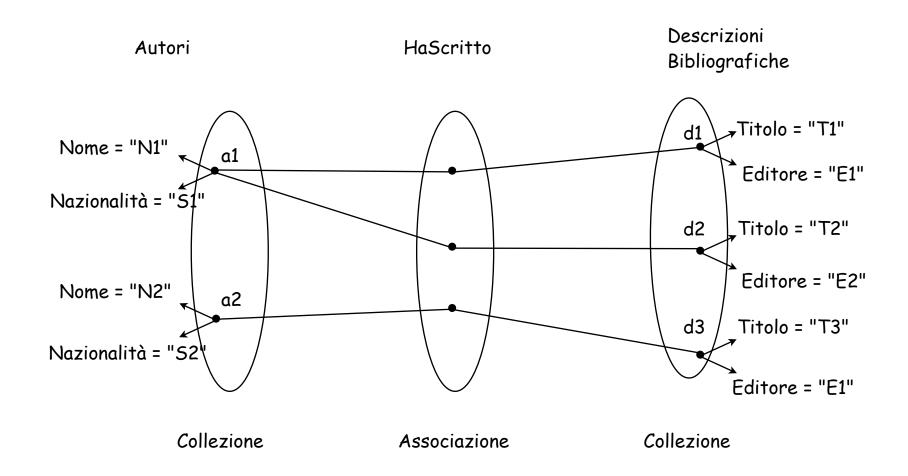
"Mario è uno studente!"

Conoscenza concreta: Associazioni

- Un'istanza di associazione è un fatto che correla due o più entità, stabilendo un legame logico tra di loro.
 - la descrizione bibliografica con titolo "Basi di Dati" riguarda il documento con collocazione "D3-55-2"
 - l'utente "Tizio" ha in prestito una copia della "Divina Commedia"

• Un'associazione R(X, Y) fra due collezioni di entità X ed Y è un insieme di istanze di associazione tra elementi di X e Y, che varia in generale nel tempo. Il prodotto cartesiano (X × Y) è detto dominio dell'associazione.

Associazioni: Esempio



Tipi di associazione

- Un'associazione è caratterizzata dalle seguenti proprietà strutturali:
 - molteplicità (o cardinalità)
 - totalità.

Tipi di associazione: Molteplicità

Vincolo di univocità:

Un'associazione R(X, Y) è univoca da X a Y se per ogni elemento x di X esiste al più un elemento di Y che è associato ad x; se non vale questo vincolo, l'associazione è multivalore da X a Y.

Molteplicità

- R(X,Y) è (1:N) se essa è multivalore da X a Y ed univoca da Y a X
- R(X,Y) è (N:1) se essa è univoca da X a Y e multivalore da Y a X
- R(X,Y) è (N:M) se essa è multivalore da X a Y e multivalore da Y a X
- R(X,Y) è (1:1): se essa è univoca su da X a Y e univoca da Y a X.

Tipi di associazione: Esempi

Frequenta(Studenti, Corsi) ha molteplicità (M:N), Insegna(Professori, Corsi) ha molteplicità (1:N), SuperatoDa(Esami, Studenti) ha molteplicità (N:1), Dirige(Professori, Dipartimenti) ha molteplicità (1:1).

Tipi di associazione: Totalità

Vincolo di totalità: Un'associazione R(X, Y) è totale da X a Y (surgettiva su X) se per ogni elemento x di X esiste almeno un elemento di Y che è associato ad x; se non vale questo vincolo, l'associazione è parziale da X a Y.

Esempio: Insegna (Professori, Corsi) è totale su Corsi in quanto non può esistere un corso del piano di studi senza il corrispondente docente che lo tiene, parziale su Professori, in quanto un professore potrebbe non tenere corsi.

Tipi di associazione: Esempi

Tipi di associazioni fra Persone e Città:

```
NataA(Persone, Città)
```

ha cardinalità (N:1), totale su Persone e parziale su Città

HaVisitato(Persone, Città)

ha cardinalità (N:M), parziale su Persone e Città

ÈSindacoDi(Persone, Città)

ha cardinalità (1:1), parziale su Persone e Città

Cosa si modella: Conoscenza Astratta

- Fatti generali che descrivono:
 - la struttura della conoscenza concreta
 - collezioni: nomi, tipo degli elementi (nome, dominio, caratteristiche delle proprietà), ...
 - associazioni: nomi, collezioni correlate, proprietà strutturali
 - restrizioni sui valori possibili della conoscenza concreta e sui modi in cui essi possono evolvere nel tempo (vincoli d'integrità),
 - regole per derivare nuovi fatti da altri noti.

Conoscenza astratta: Vincoli di Integrità

- Vincoli di integrità statici: definiscono delle condizioni sui valori della conoscenza concreta che devono essere soddisfatte indipendentemente da come evolve l'universo del discorso
 - Es. Stipendio deve essere positivo, Matricola è una chiave, ...

- Vincoli di integrità dinamici: definiscono delle condizioni sul modo in cui la conoscenza concreta può evolvere nel tempo.
 - Es.: DataNascita non può cambiare, uno studente iscritto ad un corso di laurea non può iscriversi nuovamente, ...

Conoscenza Astratta: Fatti derivabili

- Fatti derivabili da altri:
 - L'età di una persona, ricavabile per differenza fra l'anno attuale e il suo anno di nascita
 - La media dei voti degli esami superati da uno studente

- Modellazione concettuale
 - conoscenza concreta
 - entità e loro proprietà, tipi di entità, collezioni, gerarchie, (istanze di) associazioni
 - conoscenza astratta
 - struttura della conoscenza concreta, vincoli di integrità
 - conoscenza procedurale
 - operazioni di base e degli utenti
 - comunicazione

Come si modella?

Come si modella? Modello dei dati a oggetti

- Un modello dei dati è un insieme di meccanismi di astrazione per descrivere la struttura della conoscenza concreta (schema)
- Uno schema verrà dato usando una notazione grafica, variante dei cosiddetti diagrammi ER (Entità-Relazione)
- Nozioni fondamentali:
 - Oggetto, Tipo di oggetto, Classe
 - Ereditarietà, Gerarchia fra tipi, Gerarchia fra classi

Questioni terminologiche

dominio del discorso

entità

tipo entità

collezione

associazione

modello informatico

oggetto (entity instance)

tipo oggetto (entity type)

classe (entity)

associazione o relazione

- Ad ogni entità del dominio corrisponde un oggetto del modello informatico.
- Un oggetto è un'entità software con stato, comportamento e identità.
 - Lo stato è modellato da un insieme di costanti o variabili con valori di qualsiasi complessità.
 - Il comportamento è modellato da un insieme di procedure locali (con parametri) chiamate metodi.
 - L'identità è associata all'oggetto dalla creazione e non viene modificata da aggiornamenti dello stato.
- Un oggetto può rispondere a richieste, dette messaggi, restituendo valori memorizzati nello stato o calcolati con una procedura locale.

Tipo Oggetto (cont.)

Noi useremo solo un paio di concetti elementari del modello a oggetti:

- Oggetto:
 - identità
 - stato (insieme di attributi)

no metodi, no incapsulamento, ecc.

Classi

• Una classe è un insieme di oggetti dello stesso tipo, modificabile con operatori per includere o estrarre elementi dall'insieme, associabile a vincoli di integrità.

Persone

Persone Nome Cognome DataNascita Sesso Indirizzo LingueParlate

	Persone
Nome: Cognome: DataNascita: Sesso: Indirizzo:	string string date (M; F) [Via: string; Citta: string]
LingueParlate:	seq siring

Una classe Persone a diversi livelli di specifica

Classi (cont.)

- I tipi degli attributi possono essere
 - primitivi (int, real, bool, date, string)
 - non primitivi
- Tipi non primitivi: ottenuti applicando i seguenti operatori ad altri tipi:
 - tipo record

```
[A1:T1; ..., An:Tn]
```

• tipo enumerazione

```
(Val1; ...; Valn)
```

tipo sequenza

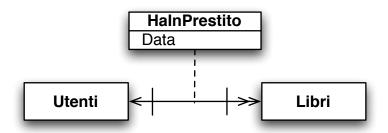
seq T

Associazioni

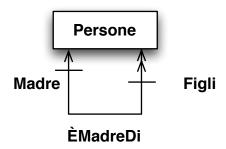
 Le associazioni si modellano con un costrutto apposito

HaSostenuto

 Le associazioni possono avere delle proprietà



- Le associazioni possono essere ricorsive
- Associazioni n-arie



Descrizione di un caso

Si vogliono modellare alcuni fatti riguardanti una biblioteca universitaria:

- le descrizioni bibliografiche dei libri, opere con un solo volume,
- i termini del thesaurus (parole chiave),
- le copie dei libri disponibili che corrispondono ad una descrizione bibliografica,
- gli autori dei libri,
- gli utenti della biblioteca,
- i prestiti in corso.

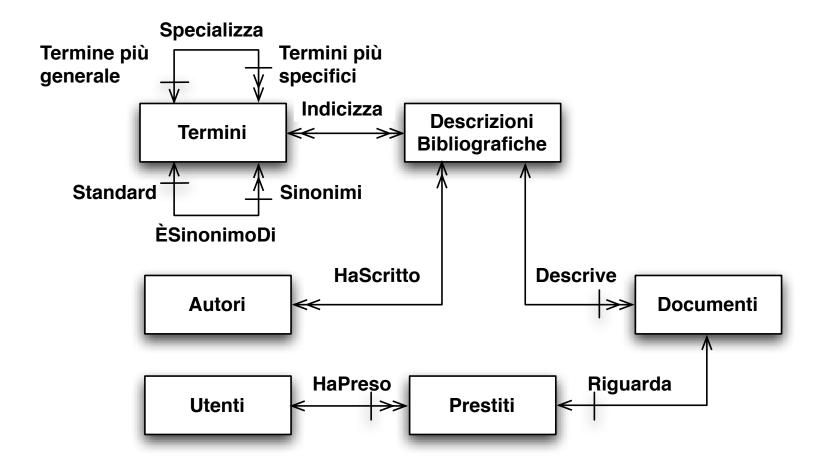
Descrizione di un caso (cont.)

- Le descrizioni bibliografiche, che riguardano sia i libri già acquistati che quelli in ordine, sono caratterizzate dal codice ISBN, che le identifica, il titolo dell'opera, gli autori, l'editore, i termini del thesaurus che la indicizzano e l'anno di pubblicazione. Degli autori delle opere interessano il nome e cognome, la nazionalità e la data di nascita.
- Le opere disponibili (o documenti fisici) sono caratterizzate da un unico codice di collocazione e il numero della copia.
- Quando un utente prende un libro in prestito, si registrano i dati dell'utente, se non sono già presenti, la data del prestito e la data di restituzione. Di un utente interessano il nome, il cognome, l'indirizzo e i recapiti telefonici. Un utente può avere più opere in prestito. I dati su un prestito interessano fino al momento della restituzione dell'opera. Gli utenti della biblioteca vengono sospesi dal servizio se non rispettano le regole del prestito.

Descrizione di un caso (cont.)

- Il thesaurus è un insieme di termini, e di associazioni fra di loro, che costituiscono il lessico specialistico da usare per descrivere il contenuto dei libri. Di ogni termine interessa anche una descrizione.
- Fra i termini del thesaurus interessano le seguenti relazioni, fra le tante possibili:
 - Preferenza, per rimandi da termini standard a termini non standard e viceversa. Per esempio:
 - Elaboratore **Standard** (vedi) Calcolatore;
 - Calcolatore **Sinonimi** (**UsatoPer**) Elaboratore, Calcolatrice, Stazione di lavoro.
 - Gerarchia, per mettere in evidenza il rapporto specificità-generalità tra due termini. Per esempio:
 - Felino **PiùSpecifico** Gatto Leone Tigre;
 - Gatto PiùGenerale Felino;

Esempio della Biblioteca



Descrizione di un caso (cont.)

- Gli utenti possono essere studenti o docenti. Di uno studente interessa anche la matricola e di un docente anche il telefono dell'ufficio.
- Alcune opere sono per la sola consultazione e possono essere presi in prestito solo da docenti. L'accesso in sola consultazione è limitato ai primi 6 mesi dopo l'acquisizione.

Gerarchia tra tipi oggetto

■ Relazione di sottotipo ≤, tra i tipi oggetto (ordine parziale)

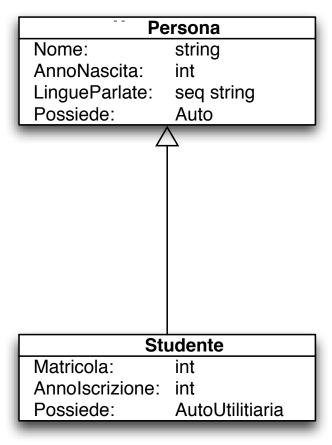
- Se T è sottotipo di T ' (T ≤ T ')
 - gli elementi di tipo T possono essere usati in ogni contesto in cui possano apparire elementi di tipo T' (sostitutività).

- In particolare:
 - gli elementi di Thanno tutti gli attributi degli elementi di T'
 - per ogni attributo A in T', il suo tipo in Tè sottotipo del suo tipo in T'.

- Ereditarietà (inheritance): permette di definire un tipo oggetto a partire da un altro "per differenza"
 - aggiunta di attributi
 - ridefinizione di attributi esistenti

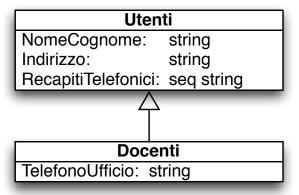
- Normalmente l'ereditarietà tra tipi si usa solo per definire sottotipi (ereditarietà stretta); in questo caso:
 - gli attributi possono essere aggiunti
 - gli attributi possono essere ridefiniti solo specializzandone il tipo

Tipi definiti per ereditarietà



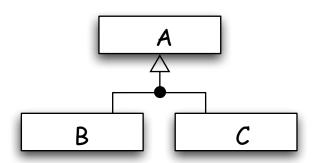
Gerarchia tra classi

- Fra le classi può essere definita una relazione di sottoclasse (talvolta detta sottoinsieme), con le seguenti proprietà:
 - riflessiva, antisimmetrica e transitiva (ordine parziale).
 - Se C è sottoclasse di C', allora le entità in C sono un sottoinsieme delle entità in C' (vincolo estensionale).
 - Se C è sottoclasse di C', allora il tipo delle entità in C è sottotipo del tipo degli elementi di C' (vincolo intensionale)



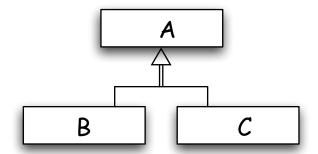
Vincolo di disgiunzione

$$B \cap C = \emptyset$$

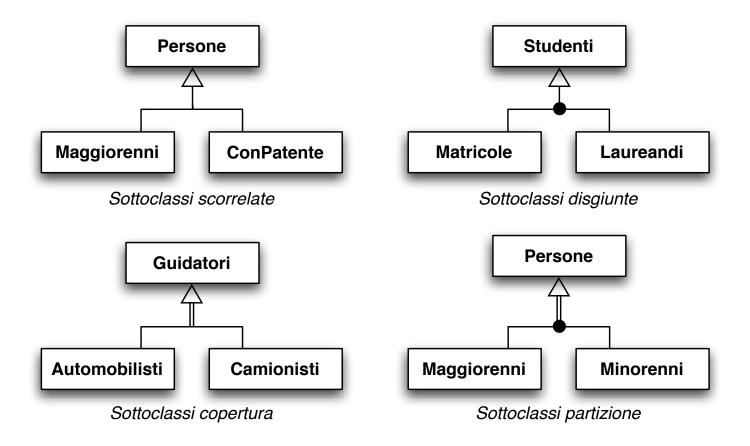


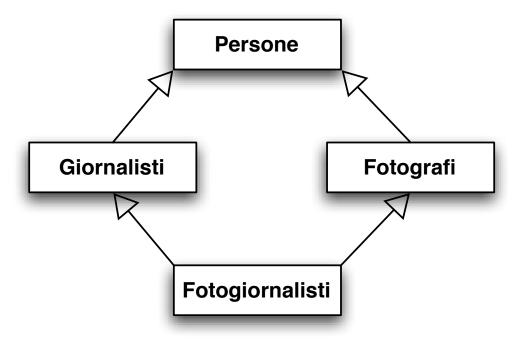
Vincolo di copertura

$$B \cup C = A$$

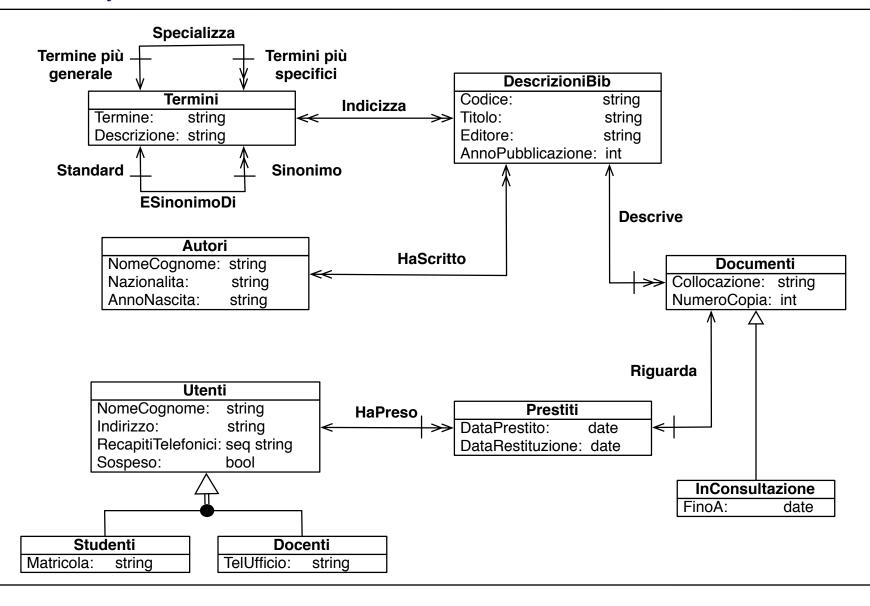


Vincoli su sottoclassi: Esempi

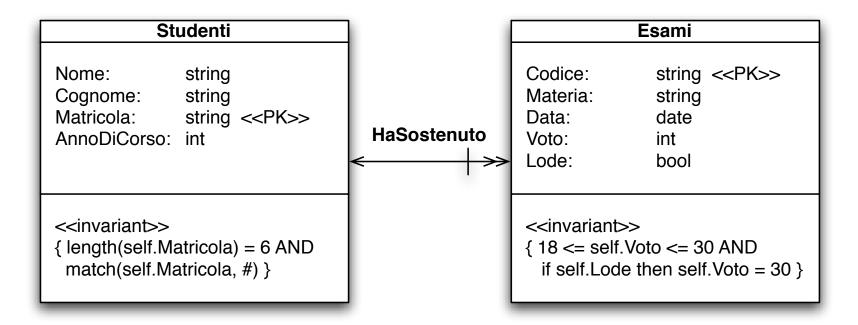




Esempio della biblioteca con sottoclassi



Descrittore di classe con vincoli



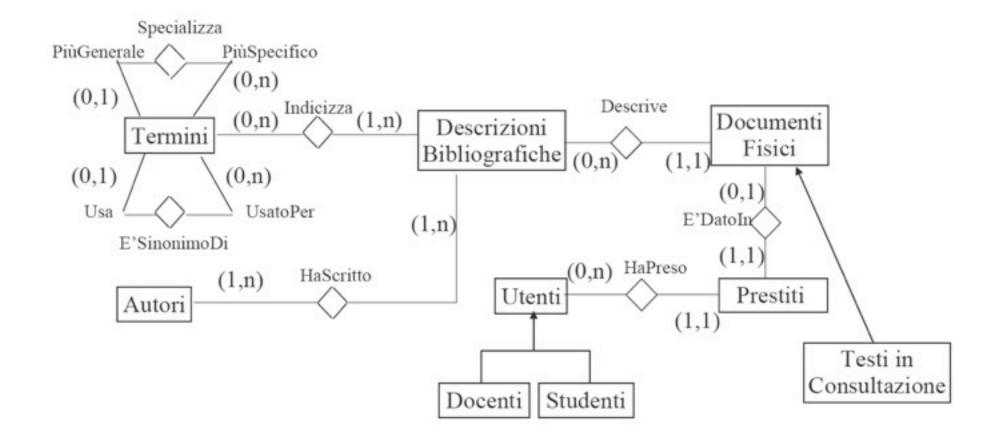
<<PK>>> chiave primaria: sottoinsieme di attributi che identifica l'oggetto

«NOT NULL» totalità

self.nome = attributo nome dell'oggetto stesso

In Esami potremmo usare self. HaSostenuto. Matricola

Altri formalismi grafici



Esercizio: Mostra del cinema

Si vogliono gestire informazioni relative alle varie edizioni della Mostra del Cinema di Venezia. Di un'edizione interessa l'anno in cui si è svolta, i film in concorso e fuori concorso, la composizione della giuria (della quale possono far parte attori, registi e critici) e il film vincitore del concorso, ovvero il vincitore del Leone d'Oro. Di un film interessano il titolo, l'anno di produzione (che può essere diverso dall'anno di presentazione alla mostra), il regista (si assume che ci sia un solo regista), gli attori principali. Degli attori e dei registi interessa il nome, l'anno di nascita, il sesso e la nazionalità. Di un critico interessa, oltre al nome e alla nazionalità, gli eventuali giornali su cui scrive.